



UNIONE EUROPEA



Regione Puglia

**a.r.t.i.**  
Agenzia regionale  
per la tecnologia  
e l'innovazione



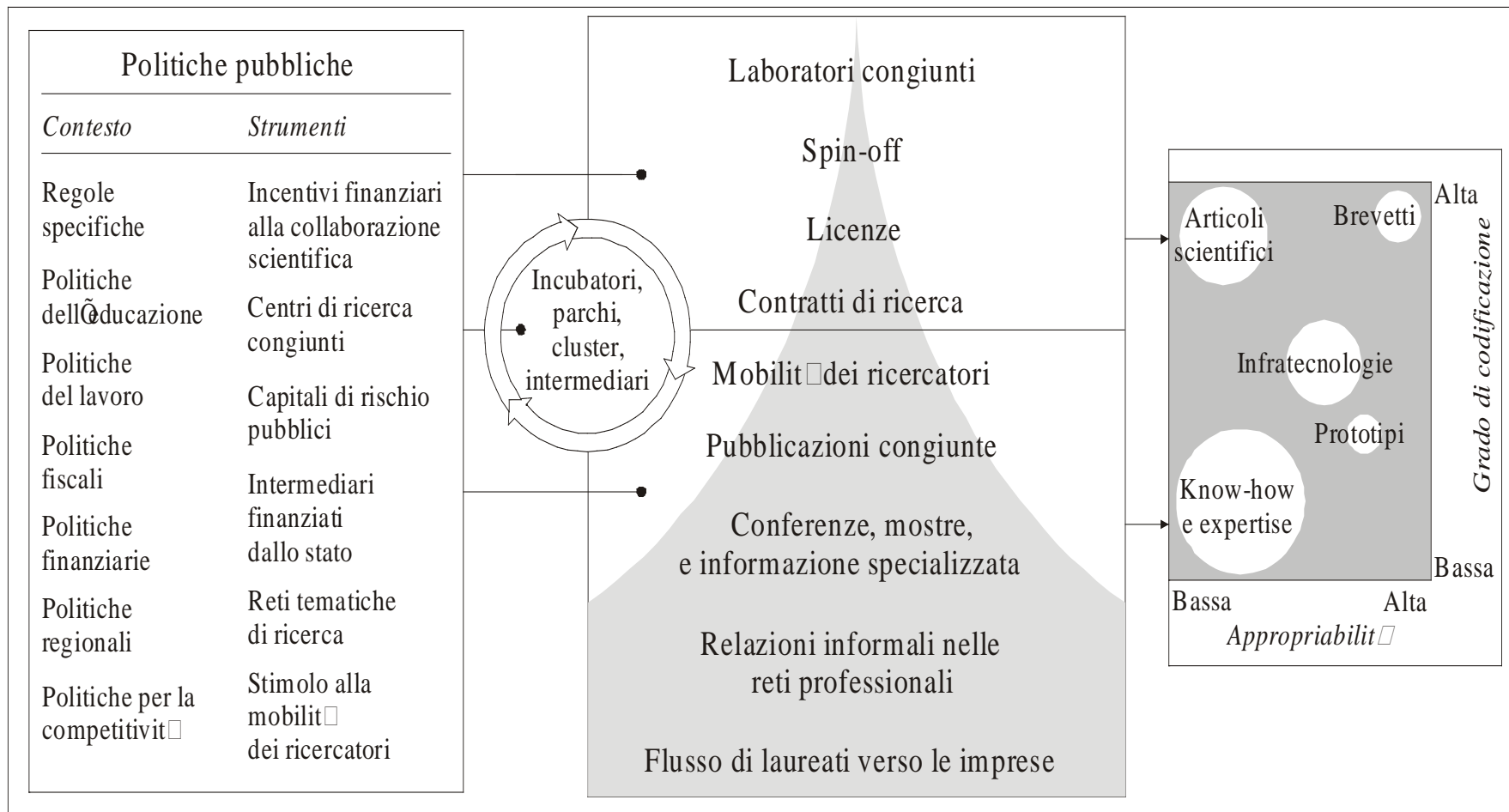
# La terza missione: il punto di vista delle Regioni

Dott.ssa Adriana Agrimi – Regione Puglia

*Roma, 4 maggio 2015*



# I modi del TT



OECD, *Benchmarking Industry-sciences relationships*, 2002



# La nuova natura dell'innovazione

[...] Innovation requires knowledge inputs drawn not only from the arena of scientific and technological research, but also from many other sources. This **broad concept of innovation** can thus include:

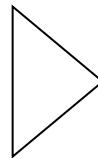
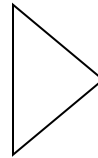
- the introduction of new products, processes and services (**'product, process and service innovation'**);
- changes in the way business or manufacturing processes are organised (**'organisational innovation'**);
- changes in the way that firms and other organisations access and exploit knowledge to produce innovations (**'open innovation'**);
- innovation that draws heavily upon knowledge inputs from customers and markets (**'user-driven innovation'**);
- and innovations in the way that society organises itself, especially the different ways that the public sector serves the needs of society at large (**'social innovation'**). [...] (OCSE)



# Le trasformazioni in atto

MODELLO  
LINEARE DELL'  
INNOVAZIONE

SMART SPECIALIZATION  
STRATEGY



“OPEN”  
INNOVATION

POLICY PLACE BASED



# Obiettivi generali di sviluppo regionale

1. rafforzare i fattori di attrattività del territorio, migliorando l'accessibilità, garantendo servizi di qualità e salvaguardando le potenzialità ambientali
2. promuovere l'innovazione, l'imprenditoria e lo sviluppo dell'economia della conoscenza e dell'innovazione
3. realizzare condizioni migliori di occupabilità, di coesione ed inclusione sociale



# Le priorità regionali: un SIR più grande

- più ricercatrici e ricercatori a vantaggio dell'intera regione

## Come?

- sostenendo gli attori del sistema regionale attraverso meccanismi di selezione basati sulla qualità e sul merito
- facendo nascere nuovi attori (spin off, nuove PMI high-tech) e attraendo laboratori e imprese dall'esterno, puntando sulla qualità del contesto locale



# Le priorità regionali: un SIR più coeso

- collaborazione istituzionale e continua fra soggetti pubblici e privati su progetti di ricerca e innovazione

## Come?

- premiando i progetti in collaborazione
- rafforzando il trasferimento tecnologico



# Le priorità regionali: un SIR con alcune eccellenze a scala europea

- puntare su alcune aree scientifiche e tecnologiche di eccellenza per concentrare maggiormente le risorse

## Quali?

- quelle in cui esistono già competenze e capacità, pubbliche e private
- quelle in grado di dimostrare il proprio livello di eccellenza (brevetti, progetti europei, valutazioni indipendenti)
- quelle in cui tutti gli attori cooperano e sviluppano programmi comuni di lungo termine





# R&I "curiosity -driven" vs "demand-driven" ?

- ❑ La promozione delle collaborazioni con il modello della **"quadrupla elica"**
- ❑ La S3 consente a molte università di impegnarsi con i **problemi di sviluppo regionale**
- ❑ Le università situate in **regioni meno sviluppate** hanno un ruolo particolarmente importante da giocare



# Fattori di successo e ostacoli

❖ **I fattori di successo** : il dialogo , la fiducia e l'allineamento delle priorità universitarie e regionali

❖ **Gli ostacoli**: istruzione superiore definita a livello nazionale, l'impegno regionale può essere visto come compromesso, contemporaneo essere competitive su scala globale e impegnarsi nello sviluppo regionale.



# Le principali sfide per le università

- **razionalizzazione del portafoglio** delle capacità degli atenei da abbinare con le esigenze l'industria e le priorità regionali
- le università devono trovare il loro posto nell' **ecosistema dell'innovazione nazionale ed europeo** per fornire competenza nelle fasi di innovazione dove hanno forza e capacità



# Un esempio di sostegno regionale per la TM

## Indicatori TM (Decreto 47/2013)

- ✓ Attività di divulgazione scientifica e culturale
- ✓ Numero medio di brevetti per docente negli ultimi dieci anni
- ✓ Numero di spin-off degli ultimi dieci anni 3
- ✓ Fatturato conto terzi e progetti di ricerca vinti in bandi competitivi/numero di docenti negli ultimi dieci anni
- ✓ Numero di attività extra moenia collegate all'attività di ricerca

## Iniziative di sostegno regionali

- ✓ Notte dei ricercatori, Festival dell'Innovazione
- ✓ Voucher per l'estensione internazionale dei brevetti
- ✓ Start cup, Voucher per la costituzione degli spin off
- ✓ Filiera degli intermediari della conoscenza (distretti produttivi, distretti tecnologici, etc)
- ✓ Future Lab





# Attivare un dialogo istituzionale

- Rappresentate delle Regioni nel Comitato consultivo ANVUR
- Gruppo di lavoro del Comitato consultivo ANVUR
- Incontro tra ANVUR e Osservatorio delle politiche regionali della ricerca e dell'innovazione – 27 marzo 2014



# Grazie

**Adriana Agrimi**  
**Dirigente Servizio Ricerca industriale e Innovazione**  
**Regione Puglia**  
[a.agrimi@regione.puglia.it](mailto:a.agrimi@regione.puglia.it)

